

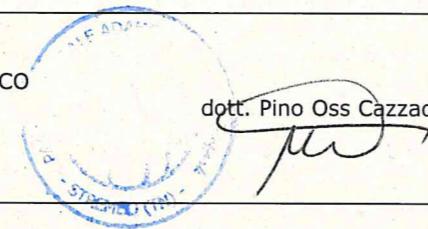
ISTRUTTORE

dott. Pino Oss Cazzador  
Ing. Valentina Cunaccia

Parere favorevole  
Strembo, 20 novembre 2017

PARERE TECNICO

dott. Pino Oss Cazzador



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto e prenotato l'impegno ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello-Brenta, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 176 di data 26 gennaio 2001 ed ai sensi e per effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Capitolo	Bilancio	N. Obbl. G.	N. Impegno

Visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello-Brenta, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 176 di data 26 gennaio 2001 ed ai sensi e per effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

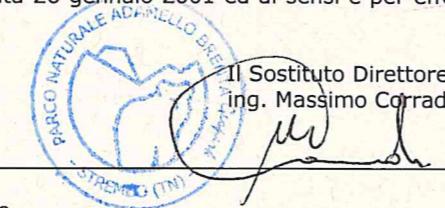
Capitolo	Bilancio	N. Obbl. G.	N. Accertamento

Strembo, 20 novembre 2017



Parere positivo in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento n. 148 di data 20 novembre 2017 ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello-Brenta, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 176 di data 26 gennaio 2001 ed ai sensi e per effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Strembo, 20 novembre 2017



Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario della Giunta esecutiva del Parco Adamello - Brenta

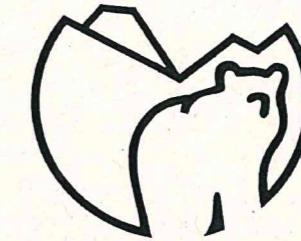
certifica

che la presente deliberazione è riportata per oggetto nell'apposito elenco che è stato pubblicato all'albo dell'Ente dal giorno 27 novembre 2017 al giorno 29 novembre 2017.

/ad



Il Segretario  
ing. Massimo Corradi



PARCO NATURALE  
ADAMELLO - BRENTA

Deliberazione n. 148/2017

Reg. delib. G.E. n. 148

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Oggetto: Affidamento al dott. Luca Casagrande dello Studio Se.L.Va dell'incarico per la definizione del Piano d'Azione (Piano Attuativo) relativo alla Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta.

Il giorno 20 novembre 2017 ad ore 17.00 presso la sede di Strembo, si è riunita, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, la Giunta esecutiva del Parco Adamello - Brenta.  
Sono presenti:

Il Presidente:  
Effettivi

- Pezzi Ivano
- Bottamedi Alex
- Bressi Floro
- Bugna Alberto
- Donati Ruben
- Masè Matteo
- Bolza Sergio
- Motter Matteo
- Concini Gloria
- Cattani Fausto
- Simoni Bruno
- Lazzaroni Andrea

- Leonardi Roberto
- Donini Fulvio
- Litterini Maurizio
- Bonazza Gianluigi
- Rigotti Federica
- Caola Maurizio
- Giovanella Aldo
- Collini Riccardo
- Tolve Graziano
- Ferrazza Massimo
- Bertelli Luigi
- Ravelli Giuliano

Assistono alla seduta:

- Ferrari Claudio
- Zanin Maurizio
- Turella Angiola

- Sottovia Lucio
- Antolini Giacomo
- Merzliak Matteo

Assiste il segretario della Giunta esecutiva ing. Massimo Corradi.

Il Presidente, avv. Joseph Masè, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 148 di data 20 novembre 2017*

Oggetto: Affidamento al dott. Luca Casagrande dello Studio Se.L.Va dell'incarico per la definizione del Piano d'Azione (Piano Attuativo) relativo alla Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta.

Le Norme di attuazione del PdP approvate con delibera n. 2115 del 5 dicembre 2014 dalla Giunta provinciale, prevedono all'art. 16 la redazione dei Piani di gestione delle Riserve Speciali.

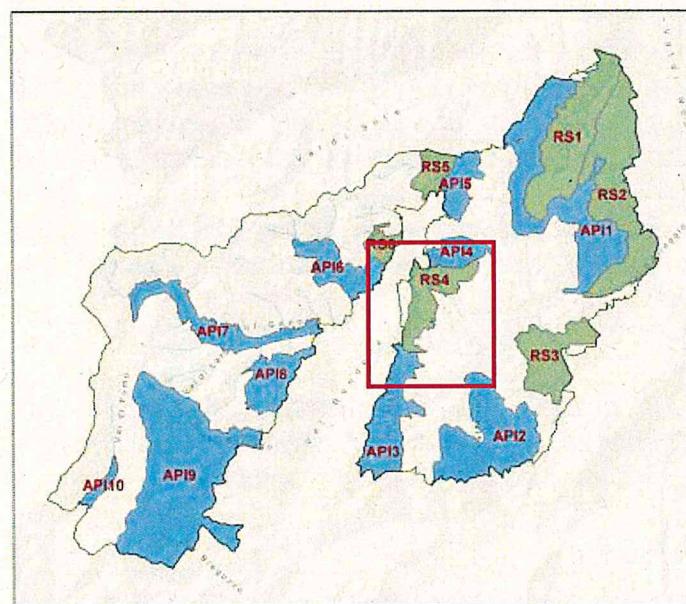
Il Programma triennale delle attività anni 2017-2018 e 2019, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 27 gennaio 2017, n. 103, pone fra gli obiettivi per l'anno in corso, l'adozione di un Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta.

Il Servizio Sviluppo sostenibile e Aree Protette nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (Misura 7.1.1), con determinazione n. 60 del 21 agosto 2017 ha concesso al Parco un contributo di Euro 18.300,00 pari al 100% della spesa ammessa per la redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta.

Premesso ciò, è intenzione dell'Ente parco dare avvio alla redazione di un Piano d'Azione (Piano Attuativo) relativo alla Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta.

Di seguito si illustrano le principali caratteristiche della riserva Valagola-Val Brenta.

### **RISERVA SPECIALE: RS 4 – Valagola - Val Brenta**



area (ha)	Proprietario
3,80	GIUSTINO
15,15	PINZOLO
426,60	ASUC STENICO
0,55	COMPR GIUSTINO-PINZOLO
1,09	BLEGGIO INFERIORE
748,79	COMUNITA' REGOLE
7,72	DEMANIO+PRIVATO
1203,69	tot

area (ha)	Comune Amministrativo
17,17	PINZOLO
743,18	RAGOLI
443,35	STENICO
1203,69	tot

## **CARATTERISTICHE GENERALI**

Tutta la riserva RS4 presenta elevati valori faunistici, il confine occidentale è adiacente al confine Parco e all'area sciabile di Pinzolo. La parte orientale del confine viene disegnata adiacente all'attuale Riserva Integrale tipo A.

## **ELEMENTI FAUNISTICI**

L'area mostra alti valori faunistici dovuti alla presenza di Picidi e Galliformi. In particolare al suo interno sono segnalati numerosi siti riproduttivi del gallo cedrone, del gallo forcetto e del francolino di monte e una piccola area di presenza della coturnice. Si tratta inoltre di un'area importante per lo svernamento e la presenza estiva di caprioli e cervi (anche con importanti aree di bramito) e contiene importanti quartieri di svernamento del camoscio.

È da rilevare inoltre l'estrema importanza dell'area dovuta all'accertata presenza, ormai non più occasionale, dell'orso bruno che ha cominciato a sfruttare queste zone anche durante il periodo invernale (noto almeno un sito di svernamento, una delle poche segnalazioni di presenza durante i mesi invernali nel versante est delle Dolomiti di Brenta), e l'esistenza di diversi siti di nidificazione dell'aquila reale.

Tutta l'area è direttamente confinante con una zona fortemente antropizzata (Riserva C), che crea un grande disturbo in tutte le stagioni, con picchi invernali ed estivi. In funzione della necessità di tutelare le valenze faunistiche presenti, anche alla luce delle prossime realizzazioni di lavori e cambiamenti nell'utilizzo dell'area per la pratica degli sport invernali, si ravvede la necessità di individuare delle limitazioni delle attività antropiche praticate, soprattutto nei periodi più delicati per la fauna (periodo invernale, stagione degli amori e allevamento della prole) con lo scopo di non far diminuire la vocazionalità dell'area e preservare gli elevati valori faunistici presenti.

## **ELEMENTI VEGETAZIONALI-FLORISTICI**

Ambito prettamente forestale, con aspetti di bosco maestoso e ininterrotto, dalle fasce altitudinali di maggior quota (lariceti e peccete) alla aree di fondovalle (abieteti). La foresta di abete e peccio presenta alta fertilità sul fondovalle dove individui raggiungono i 40m di altezza, forse le maggiori di tutto il parco.

Le aree aperte, pur se molto limitate per estensione, risultano molto articolate, con zone di prateria alpina legate a differenti substrati (silicatici e carbonatici), pascoli magri e prati pingui.

Notevole anche la presenza di laghi, piccole zone umide e idrografia superficiale nei fondovalle.

La varietà dei substrati e la presenza di aree umide e di prati magri trova riscontro in un'elevata ricchezza floristica e in specie di particolare pregio come la presenza diffusa di *Cypripedium* lungo il torrente.

## **ELEMENTI STORICO-CULTURALI**

Segni del lavoro:

- cava e due aie carbonili lungo la strada di fondovalle di Valagola.

Segni della cultura:

- ruderi di vecchie malghe sparsi (Valagola, Cason, Prà de la Casa, Rif. Casinei, Mandron).

### **ELEMENTI PAESAGGISTICI**

La piana di Brenta Bassa, antico pascolo recuperato che conserva ancora la casina originale, è luogo di grande valenza paesaggistica soprattutto per il colpo d'occhio sulla conca di Brenta Alta e sulle cime che la delimitano.

Alla testata della Valagola, il lago omonimo è un luogo suggestivo e incantevole, facilmente raggiungibile in ogni momento dell'anno. È circondato da un comodo sentiero circumlacuale che prosegue verso la sella della Madonnina, classico punto panoramico, oppure porta al "Lac Sut", pianoro di ghiaia e mughi alla base della cinta dolomitica che ospita il rifugio dei Dodici Apostoli.

Dal punto di vista geologico sono presenti strati culminali di dolomia principale, interrotti da faglie (il piano Brenta Bassa coincide con il culmine Crozzon di Brenta).

### **PIANI D'AZIONE**

L'elevata idoneità dell'area alla presenza dei galliformi forestali ne fa una zona idonea ove approfondire le conoscenze non solo sulla distribuzione e status di queste specie, ma anche su una maggiore comprensione delle scelte di utilizzo dell'habitat effettuate. In questo senso apposite indagini potrebbero evidenziare le tipologie di habitat maggiormente utilizzate e consentire di sperimentare le forme di gestione selvicolturale maggiormente idonee, in particolare alla salvaguardia del gallo cedrone.

Nella gestione del bosco sarà da prestare particolare attenzione alla conservazione di strutture articolate e di tratti di bosco maturo, nonché alle piante morte, deperienti con cavità ecc.

Da conservare le aree aperte e da tutelare il sistema delle acque.

Considerata l'opportunità di affidare un incarico di consulenza ad un soggetto esterno all'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I bis della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'Amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e ss. mm. ed in particolare ai sensi dell'articolo 39 sexies comma 2 della predetta Legge Provinciale n. 23/90;

Considerato l'articolo 39 octies, comma 3, lettere a) e b) del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, nonché le relative istruzioni operative contenute nel paragrafo F), punto 1 della Circolare del Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari generali della Provincia Autonoma di Trento, di data 5 novembre 2008 - da ultimo aggiornate con Circolare di data 27 gennaio 2016 e Circolare di data 17 marzo 2016;

Atteso che, essendo richiesto un contenuto elevato di professionalità per lo svolgimento delle attività descritte nelle precedenti premesse, e non essendo tali competenze oggi disponibili all'interno dell'Amministrazione, la scelta di affidare a tale scopo un incarico di consulenza ad un soggetto esterno all'Amministrazione risulta pienamente coerente con i requisiti richiesti ex articolo 39 quinque, comma 1, lettere a), della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Pertanto alla luce di quanto sopra citato è stato chiesto ai professionisti dott. for. Albert Ballardini ed al dott. Luca Casagrande dello Studio SE.L.Va di inviare la loro migliore offerta per la redazione del Piano Attuativo della Riserva Speciale 4 – Valagola – Val Brenta.

Con nota di data 19 giugno 2017 (ns. prot. n. 2743/4.12 dd. 21.06.2017) è pervenuto il preventivo del dott. for. Albert Ballardini per un importo di € 15.000,00 esclusi gli oneri fiscali e previdenziali (C.N.P. 2% e IVA 22%), per un totale complessivo di € 18.666,00.

Con nota di data 31 ottobre 2017 (ns. prot. n. 4996/4.12 dd. 13.11.2017) è pervenuto il preventivo del dott. Luca Casagrande dello Studio Associato Se.L.Va per un importo di € 14.705,00 esclusi gli oneri fiscali e previdenziali (C.N.P. 2% e IVA 22%), per un totale complessivo di € 18.298,90; il curriculum vitae dello Studio e l'attestazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Considerato che l'incarico dovrà comprendere:

- a) redazione I stralcio del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta ai sensi della normativa del Piano di Parco (art. 16 e 17 delle Norme di Attuazione) e ai sensi della normativa europea/nazionale di riferimento ed in particolare secondo quanto previsto dalle "linee guida" stabilite con decreto del 3 settembre 2002 dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio;
- b) espletamento di momenti di concertazione del I stralcio del Piano d'Azione attraverso una fase partecipativa di incontri/interviste/forum con gli enti proprietari e portatori di interessi (Proprietari, Funivie, Amministrazioni competenti, APT) per concertare le iniziative di gestione conservativa e accogliere suggerimenti;
- c) redazione II stralcio riguardante il piano di pascolamento degli alpeggi presenti in zona.

Preso atto della notevole esperienza, in ambito di gestione territoriale, svolta in occasione di varie collaborazioni del dott. Luca Casagrande.

Vista anche la proposta di corrispettivo del tutto congrua in relazione alla natura dell'incarico di consulenza presentata dal dott. Luca Casagrande in data 31 ottobre 2017 (ns. prot. n. 4996/4.12 dd. 13.11.2017);

Ritenuto opportuno, visto quanto in premessa, affidare l'incarico di consulenza al dott. Luca Casagrande.

Atteso in particolare, in relazione al disposto normativo citato, che:

- le prestazioni dedotte sono riconducibili ad attività di consulenza (articolo 39 sexies);
- l'incarico è affidato in via fiduciaria a professionista esterno (articolo 39 septies);
- il professionista non si trova in alcuna delle cause di incompatibilità alla accettazione dell'incarico (articolo 39 novies) come risultante da dichiarazione espressa di insussistenza di cause impeditive allo svolgimento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente;
- la proposta di corrispettivo è quantificata a vacazione in via discrezionale, secondo la applicazione di standard usualmente applicati nel settore di interesse, del tutto congruo in relazione alla natura e alla durata dell'incarico;
- atteso inoltre, in relazione alle direttive provinciali in materia di contenimento della spesa corrente e di adozione di spese discrezionali, approvate per l'esercizio 2017, che l'incarico in oggetto assume carattere di istituzionalità e di necessità, e pertanto escluso dal novero delle spese assoggettate a limite di impegno annuo complessivo.

Atteso che gli Uffici dell'Ente Parco hanno quindi provveduto alla redazione di uno schema di contratto, nel testo allegato al presente provvedimento, con il quale si stabiliscono l'oggetto e le finalità dell'incarico, le sue forme, le modalità attuative e la sua durata.

Esaminato lo schema di atto negoziale sopra illustrato, e ritenuto degno di approvazione.

Ritenuto quindi di procedere alla stipula di un contratto per prestazioni professionali di consulenza con il dottor Luca Casagrande, nei termini sopra descritti.

Visto il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, da ultimo emanato in materia "antimafia", per il disposto del quale l'affidamento dell'incarico in oggetto non è soggetto ad alcun tipo di preventivo accertamento, in relazione al valore del medesimo.

Vista inoltre la legge 13 agosto 2010 n. 136, la quale detta norme specifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto l'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2017, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio.

Vista la situazione di organico dell'Ente, accentuata ulteriormente dalla mancanza di una figura professionale che abbia le capacità tecniche allo svolgimento delle predette attività.

Considerato che all'interno del Parco non vi sono competenze professionali specifiche immediatamente disponibili per lo svolgimento dei compiti richiesti, e quindi l'Amministrazione si trova nella necessità di ricorrere al mercato esterno;

Considerato che in data 13 novembre 2017 è stato consegnato dal dott. Luca Casagrande il curriculum vitae dello Studio Associato Se.L.Va. dove si evince la notevole esperienza maturata nelle varie collaborazioni svolte in ambito di gestione territoriale.

Considerata la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal dott. Luca Casagrande, ai sensi degli artt. 36, 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, dove viene comunicato dal professionista di non avere attualmente in essere altri incarichi con l'Ente Parco, nel rispetto così del limite di cumulo.

Considerato che il preventivo prevede i seguenti costi, così declinati:

Per il complesso delle prestazioni richieste si preventiva un importo (esclusa IVA e contributo previdenziale obbligatorio) di € 14.705,00 (quattordicimilasettecentocinque,00).

L'importo proposto è stato calcolato come segue:

ATTIVITÀ - VOCE DI SPESA	QUANTITÀ <sup>1</sup>	VALORE UNITARIO	TOTALE
recupero e consultazione materiale	5 giornate	250 €	1.250,00 €
sopralluoghi	6 giornate	250 €	1.500,00 €
incontri con il personale del Parco	7 giornate	250 €	1.750,00 €
organizzazione e realizzazione incontri con i portatori di interesse	7 giornate	250 €	1.750,00 €
elaborazione e stesura testi	28 giornate	250 €	7.000,00 €
elaborazioni cartografiche	4 giornate	250 €	1.000,00 €
rimborsi spese (stampe, trasferte, ecc...)	-	-	455,00 €
		<b>Totale</b>	<b>14.705,00 €</b>

<sup>1</sup>le giornate sono state calcolate tenendo in considerazione il fatto che alcune attività richiederanno la partecipazione di più componenti il gruppo di lavoro

Il costo totale per la realizzazione della prestazione richiesta è quindi pari a 14.705,00 euro più oneri (2% contributo previdenziale art. 8 D. Lgs 103/96 pari a 294,10,00 €; 22% IVA pari a 3.299,80 €) per un totale di spesa a Vostro carico di € 18.298,90 (diciottomiladuecentonovantotto/90).

Alla luce di quanto sopra esposto, riconosciuta la professionalità e la specializzazione del dott. Luca Casagrande, e l'impossibilità di far fronte all'iniziativa con le risorse umane interne al Parco, si propone di:

1. approvare il corrispettivo per l'incarico sopra citato, pari ad € 18.298,90 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali;
2. affidare l'incarico al dott. Luca Casagrande dello Studio Associato Se.L.Va., con sede a Carano (Tn), in via Cimana 7/b - P.IVA. 02393330226, per la redazione del Piano d'Azione (Piano Attuativo) relativo alla Riserva Speciale RS4 Valagola - Val Brenta, che dovrà comprendere:
  - a) redazione I stralcio del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola - Val Brenta ai sensi della normativa del Piano di Parco (vedi art. 16 e 17 delle Norme di Attuazione) e ai sensi della normativa europea/nazionale di riferimento ed in particolare secondo quanto previsto dalle "linee guida" stabilite con decreto del 3 settembre 2002 dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio;
  - b) espletamento di momenti di concertazione del I stralcio del Piano d'Azione attraverso una fase partecipativa di incontri/interviste/forum con gli enti proprietari e portatori di interessi (Proprietari, Funivie, Amministrazioni competenti, APT) per concertare le iniziative di gestione conservativa e accogliere suggerimenti;
  - c) redazione II stralcio riguardante il piano di pascolamento degli alpeggi presenti in zona.
3. approvare lo schema di contratto da sottoscrivere con il dott. Luca Casagrande, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale si stabiliscono l'oggetto e le finalità dell'incarico, le sue forme, le modalità attuative e la sua durata;
4. autorizzare il Sostituto Direttore dell'Ente Parco alla stipula del contratto di cui al punto precedente, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore pro tempore, investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva dell'ente medesimo ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
5. di prendere atto che il contratto prevede le seguenti scadenze:
  - a) Le prestazioni indicate ai punti a) e b) del punto 2. dovranno essere completate entro il 31 marzo 2018, fatti salvi impedimenti di forza maggiore;
  - b) Le prestazioni indicate al punto c) del punto 2. dovranno essere completate entro il 31 agosto 2018, fatti salvi impedimenti di forza maggiore.
6. di prendere atto che il compenso sarà liquidato come segue:

- a) 3/4 del compenso alla conclusione delle attività indicate ai punti a) e b) del punto 2..
  - b) 1/4 del compenso alla consegna degli elaborati previsti dal comma 2 dell'art. 3 e previa attestazione della conclusione dell'incarico e regolare esecuzione della prestazione da parte degli Uffici del Parco preposti;
7. di far fronte alla spesa complessiva di € 18.298,90 (comprensiva di oneri e IVA) derivante dalla presente deliberazione, con un successivo provvedimento del Direttore, sul capitolo 2800 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;
  8. di accertare al capitolo 600 "*Contributo dalla Provincia autonoma di Trento per spese di investimento finanziate su fondi PSR*" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, la quota di euro 18.300,00, assegnata dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento all'Ente Parco, quale contributo per il progetto "*Piano attuativo Riserva Speciale RS4 Valagola – Val Brenta*".

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva Il Piano delle attività per il triennio 2017 – 2019 e il Bilancio di previsione 2017 – 2019 del Parco "Adamello – Brenta";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2017, n. 1223 che approva l'assestamento del bilancio di previsione 2017 - 2019 dell'Ente Parco Adamello – Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2017, n. 1224 che approva la variante al "Piano triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;

- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", D.P.G.P. n. 10-40/Leg./1991;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modifiche;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare il corrispettivo per l'incarico sopra citato, pari ad € 18.298,90 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali;
2. affidare l'incarico al dott. Luca Casagrande dello Studio Associato Se.L.Va., con sede a Carano (Tn), in via Cimana7/b – P.IVA. 02393330226, per la redazione del Piano d'Azione (Piano Attuativo) relativo alla Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta, che dovrà comprendere:
  - a) redazione I stralcio del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta ai sensi della normativa del Piano di Parco (vedi art. 16 e 17 delle Norme di Attuazione) e ai sensi della normativa europea/nazionale di riferimento ed in particolare secondo quanto previsto dalle "linee guida" stabilite con decreto del 3 settembre 2002 dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio;
  - b) espletamento di momenti di concertazione del I stralcio del Piano d'Azione attraverso una fase partecipativa di incontri/interviste/forum con gli enti proprietari e portatori di interessi (Proprietari, Funivie, Amministrazioni competenti, APT) per concertare le iniziative di gestione conservativa e accogliere suggerimenti;
  - c) redazione II stralcio riguardante il piano di pascolamento degli alpeggi presenti in zona.
3. di affidare, per le motivazioni meglio esposte in premessa, al dott. Luca Casagrande dello Studio Associato Se.L.Va., con sede a Carano (Tn), in via Cimana7/b – P.IVA. 02393330226, l'incarico professionale, ai sensi dell'art.39 sexies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per la redazione del Piano d'Azione (Piano Attuativo) relativo alla Riserva Speciale RS4 Valagola - Val Brenta;
4. di autorizzare il Sostituto Direttore dell'Ente Parco alla stipula del contratto di cui al punto 2, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore pro

tempore, investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva dell'ente medesimo ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;

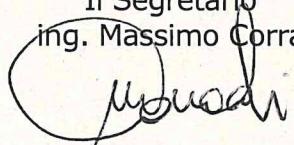
5. di prendere atto che il contratto prevede le seguenti scadenze:
  - c) Le prestazioni indicate ai punti a) e b) del punto 2. dovranno essere completate entro il 31 marzo 2018, fatti salvi impedimenti di forza maggiore;
  - d) prestazioni indicate al punto c) del punto 2. dovranno essere completate entro il 31 agosto 2018, fatti salvi impedimenti di forza maggiore.
6. di prendere atto che il compenso sarà liquidato come segue:
  - a) ¾ del compenso alla conclusione delle attività indicate ai punti a) e b) del punto 2
  - b) ¼ del compenso alla consegna degli elaborati previsti dal comma 2 dell'art. 3 e previa attestazione della conclusione dell'incarico e regolare esecuzione della prestazione da parte degli Uffici del Parco preposti;
7. di far fronte all'impegno di spesa complessiva di € 18.298,90 (comprensiva di oneri e IVA) derivante dalla presente deliberazione, con un successivo provvedimento del Direttore, sul capitolo 2800 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;
8. di accertare al capitolo 600 "Contributo dalla Provincia autonoma di Trento per spese di investimento finanziate su fondi PSR" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, la quota di euro 18.300,00, assegnata dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento all'Ente Parco, quale contributo per il progetto "Piano attuativo Riserva Speciale RS4 Valagola - Val Brenta".

POC/ValC/ad

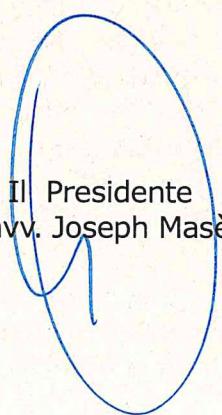
Adunanza chiusa ad ore 19.45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
ing. Massimo Corradi



Il Presidente  
avv. Joseph Maser



## **PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA**

Prot. n.:

CIG n. :

CUP n. :

### **SCHEMA DI CONTRATTO**

#### **Per il conferimento di un incarico di consulenza per la redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta.**

Tra i Signori

- dott. Ing. Massimo Corradi, domiciliato per la sua carica in Strembo, presso la sede del Parco Naturale Adamello Brenta, codice fiscale 95006040224, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Sostituto Direttore, investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva a norma dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
- Dott. Luca Casagrande dello Studio Associato Se.L.Va, con sede in Via Cimana, n. 7/b, 38033 CARANO (TN), Partita I.V.A. n. 02393330226;

in conformità di quanto previsto:

- dal Piano delle Attività dell'Ente Parco per il 2017-2019,
- dalla delibera Giunta esecutiva n. 148 di data 20 novembre 2017 che prevede la stipulazione del presente atto,

Vista la legge 17 gennaio 1994, n. 47 nonché il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, in materia di normativa antimafia, per il disposto del quale la stipulazione del presente contratto non è soggetta a preventiva acquisizione di certificazione della Prefettura competente;

Si conviene e si stipula quanto segue:

### **ARTICOLO 1**

In attuazione di quanto stabilito dalla Giunta esecutiva dell'ente con deliberazione n. 148 di data 20 novembre 2017, il Parco Adamello Brenta, come sopra rappresentato, e di seguito denominato "Parco", affida al dott. Luca Casagrande dello Studio Associato Se.L.Va, di seguito denominato "Studio", che accetta, l'incarico inherente la redazione del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta.

### **ARTICOLO 2**

Il lavoro oggetto del presente contratto comprende:

- a) redazione I stralcio del Piano d'Azione della Riserva Speciale RS4 Valagola-Val Brenta ai sensi della normativa del Piano di Parco (vedi art. 16 e 17 delle Norme di Attuazione) e ai sensi della normativa europea/nazionale di riferimento ed in

particolare secondo quanto previsto dalle "linee guida" stabilite con decreto del 3 settembre 2002 dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio;

- b) espletamento di momenti di concertazione del I stralcio del Piano d'Azione attraverso una fase partecipativa di incontri/interviste/forum con gli enti proprietari e portatori di interessi (Proprietari, Funivie, Amministrazioni competenti, APT) per concertare le iniziative di gestione conservativa e accogliere suggerimenti;
- c) redazione II stralcio riguardante il piano di pascolamento degli alpeggi presenti in zona.

### **ARTICOLO 3**

1. Le prestazioni indicate ai punti a) e b) del precedente articolo dovranno essere completate entro il 31 marzo 2018, con predisposizione dei documenti finali, da presentarsi sia formato cartaceo (2 copie) che informatizzato, fatti salvi impedimenti di forza maggiore.
2. Le prestazioni indicate al punto c) del precedente articolo dovranno essere completate entro il 31 agosto 2018, con predisposizione dei documenti finali, da presentarsi sia formato cartaceo (2 copie) che informatizzato, fatti salvi impedimenti di forza maggiore.
3. Lo studio si impegna inoltre ad effettuare gli incontri ritenuti opportuni a parere dell'Ente Parco, per l'esame delle diverse problematiche concernenti l'incarico oggetto del presente contratto e per la definizione delle soluzioni concordate. Le spese conseguenti sono da intendersi ricomprese nell'importo delle spese esposte in offerta.
4. L'Ente Parco sarà costantemente informato sullo svolgimento della prestazione professionale esercitata e potrà fornire opportune direttive in merito. Lo studio dovrà essere opportunamente presentato al Parco e verificato da parte della Giunta esecutiva del parco.
5. In caso di ritardo nella consegna dell'elaborato verrà applicata una penale di € 25,00 (venticinque,00) per ogni giornata di ritardo, importo che sarà portato in detrazione su quanto dovuto dal Parco. Nel caso in cui il ritardo ingiustificato ecceda giorni 60, l'Ente resterà libero da ogni impegno verso lo Studio inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso ed indennizzo per onorari e per rimborso spese. Rimane salvo il diritto dell'Ente di agire nei confronti dello Studio per il risarcimento dei danni.
6. Per motivi validi e giustificati, il Parco, con nota del Direttore, può concedere proroghe relative alla consegna della relazione finale, previa motivata richiesta, da presentarsi in forma scritta entro e non oltre la scadenza indicata nel presente articolo.

### **ARTICOLO 4**

1. L'ammontare del compenso dovuto dall'Ente Parco al dott. Luca Casagrande dello Studio Associato Se.L.Va. per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente contratto, è pari ad € 18.298,90 (Euro diciottomiladuecentonovantotto/90) comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.
2. Il pagamento dell'importo verrà effettuato dal Parco alla consegna degli elaborati finali e dopo verifica tecnica, previa emissione di fattura, in due soluzioni:  $\frac{3}{4}$  del compenso verrà effettuato alla conclusione delle attività previste al comma 1 dell'art. 3 e  $\frac{1}{4}$  alla consegna degli elaborati previsti dal comma 2 dell'art. 3.

3. Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Ente Parco della fattura emessa dal dott. Luca Casagrande. I termini di pagamento sono sospesi dalla data di richiesta del DURC fino alla sua acquisizione.
4. Nel caso in cui i pagamenti degli importi maturati non avvengano entro i previsti 30 giorni, non per colpa del dott. Casagrande, lo stesso è fin d'ora autorizzato ad attivare la cessione del proprio credito presso la Banca che effettua Servizio di tesoreria dell'Ente Parco, presentando la fattura vistata dal Direttore. In tal caso le spese e gli interessi derivanti dalla cessione del credito saranno a totale carico dell'Ente Parco.
5. I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del dott. Casagrande o gravi defezioni negli elaborati presentati, comunicati alla medesima mediante nota del Direttore.

## **ARTICOLO 5**

Nel caso in cui il professionista incaricato non si attenga alle indicazioni formulate o sorgano divergenze con l'Ente Parco, lo stesso può procedere senza indugio alla sospensione dell'incarico.

## **ARTICOLO 6**

1. Il professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, pena la risoluzione del presente rapporto contrattuale.
2. A tal fine il professionista si obbliga a comunicare all'ente concedente entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge succitata nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Il dott. Casagrande si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente Parco ed al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. L'attività dell'incarico sarà identificata dal seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C74H17000500001, che dovrà essere riportato nell'apposita fattura ed in tutti i documenti/operazioni relativi al contratto.
5. Il codice CIG del presente contratto è: \_\_\_\_\_

## **ARTICOLO 8**

Il dott. Casagrande, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti dell'Ente Parco che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

## **ARTICOLO 9**

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 30 giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.
2. Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del dott. Casagrande, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dall'Ente Parco in base all'attività effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione.
3. Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso, le Parti fanno rinvio agli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.
4. L'Ente Parco si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte del dott. Casagrande.

#### **ARTICOLO 10**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che:

1. i dati forniti dal dott. Casagrande verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di interesse del dott. Casagrande;
4. titolare del trattamento è l'Ente Parco;
5. responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ente Parco;
6. in ogni momento il professionista potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

#### **ARTICOLO 11**

1. Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione saranno possibilmente definiti in via amministrativa.
2. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, deferite ad un Collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dallo Studio ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato d'intesa tra le parti ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale del foro competente.

#### **ARTICOLO 12**

Il dott. Casagrande è tenuto ad applicare il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali del Provincia, e in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice è prevista la risoluzione del contratto (vd. art. 2 del codice), il codice di comportamento è disponibile sul sito internet del Parco al seguente link:<http://www.pnab.it/utilities/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general.html>.

### **ARTICOLO 13**

1. L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto è a carico del dott. Casagrande, mentre l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo sono a carico dell'Ente Parco quale destinataria della prestazione.
2. Con la sottoscrizione del presente atto il dott. Casagrande dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge - e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.

### **ARTICOLO 14**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, lettera b) della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di atto che riguarda prestazione di servizi soggetta all'IVA.

Formato in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

Strembo, \_\_\_\_\_

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

IL PROFESSIONISTA

IL SOSTITUTO DIRETTORE

ing. Massimo Corradi

Dott. Luca Casagrande

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nel presente contratto.

Strembo, \_\_\_\_\_

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta esecutiva n. 148 di data 20 novembre 2017.

Il Segretario  
ing. Massimo Corradi



Il Presidente  
avv. Joseph Masè

